



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "Valerio Flacco"
Codice Fiscale: n. 80015350590 Tel. 0773/877355 Tel.Fax.0773/876131
Via Bari snc 04010 SEZZE SCALO
e-mail Itic80200c@istruzione.it - Itic80200c@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI

Questo regolamento è da intendersi come parte integrante
del Regolamento di Istituto e del PTOF 2019-2022

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n 2 nella seduta del 5/11/2020
Approvato dal consiglio di Istituto con delibera n 2 nella seduta del 30/11/2020

INDICE

QUADRO NORMATIVO DA MARZO 2020 AD OGGI	2
OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	3
FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE	4
PREMESSE	4
PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO	7
QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI	7
DIDATTICA INCLUSIVA	10
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	10
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	11
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE	11
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE	12
VALUTAZIONE	13
Alunni BES/DSA	15
Scuola Secondaria	15
Scuola Primaria	17
ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI	19
SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI	20
ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY	20
FORMAZIONE DEI DOCENTI	21
INCONTRI DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI	21
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	22
IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE	22
ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ	22

QUADRO NORMATIVO DA MARZO 2020 AD OGGI

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p - L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale .

Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, **nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio**, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su quest' ultima ed estrema eventualità, **saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche**, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di

istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano in previsione di un eventuale lockdown.

Il Piano riveste carattere prioritario e obbligatorio poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di **ISTITUTO**, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili e verrà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In riferimento alle Linee guida per l'implementazione della Didattica a Distanza deliberate dal Collegio unitario dei docenti, si ribadiscono gli obiettivi formativi che si intendono perseguire attraverso la DDI.

1. Favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
2. Garantire l'apprendimento anche degli studenti con **bisogni educativi speciali** con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
3. Privilegiare un **approccio didattico basato sugli aspetti relazionali** della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi **la natura sociale della conoscenza**.
4. Monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente rispetto alle disponibilità dell'Istituto.
5. Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
6. **Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte** osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento
7. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza

8. Dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati
9. Accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni
10. Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito
11. Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente
12. Mantenere costante il **rapporto con le Famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente Piano Scolastico individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'I.C. "VALERIO FLACCO "
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del seguente Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata sul sito web istituzionale della Scuola e la diffusione nei Consigli di Classe ed Interclasse.

PREMESSE

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di

insegnamento- apprendimento, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le **attività della DDI** sono distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti e concorrono entrambe in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di

materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico di AXIOS che ha tra le varie funzionalità la piattaforma Collabora e la Bacheca Digitale delle comunicazioni e funzioni di prenotazioni e colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web **@icvalerioflacco.edu.it** e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona gli insegnanti firmano il registro elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, allega link per le video lezioni del giorno.

3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti annotano sul registro elettronico di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'eventuale compito da svolgere a casa in autonomia avendo cura di:

- evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo;
- assegnare attività che non richiedano la stampa di schede o altro materiale.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza,

ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

I docenti saranno tenuti ad attestare la loro presenza alle lezioni attraverso la firma del Registro elettronico e a registrare puntualmente gli argomenti delle lezioni ed i compiti assegnati.

La presenza/assenza degli alunni verrà puntualmente registrata nel registro elettronico.

- Per la Scuola Secondaria I grado a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona, prevedendo 10/15 minuti di pausa fra le lezioni. Secondo il seguente piano:
 - ITALIANO: 5 ore
 - STORIA: 1 ora
 - GEOGRAFIA: 1 ora
 - MATEMATICA: 4 ore
 - SCIENZE: 1 ora
 - INGLESE: 2 ore
 - 2° LINGUA: 1 ora
 - TECNOLOGIA: 1 ora
 - ARTE: 1 ora
 -
 - MUSICA: 1 ora
 - EDUCAZIONE FISICA: 1 ora
 - RELIGIONE: 1 ora
 - ATTIVITA' I.R.C.: 1 ora
 -
- Per la Scuola Primaria a ciascuna classe dalla seconda alla quinta è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 45/50 minuti di attività didattica sincrona, mentre per la classe prima è assegnato un monte ore di 10 unità orarie prevedendo almeno 15 minuti di pausa fra le lezioni. Il docente deve svolgere almeno la metà del suo orario settimanale, prevedendo anche un accorpamento delle discipline.
- Per la Scuola dell'Infanzia: per gli alunni di 5 anni si proporranno settimanalmente un numero di 10 unità orarie da 30/45 minuti di attività sincrona, a piccoli gruppi anche con attività propedeutiche al passaggio alla Scuola Primaria, come ad esempio giochi di logica, esercizi fonologici, ascolto di letture e conversazioni per verificare le competenze di comprensione; per gli alunni di 3 anni e 4 anni si proporranno settimanalmente un numero di 6 unità orarie da 20/30 minuti di attività sincrona, a piccoli gruppi per il rinforzo delle attività inserite alle routine che solitamente sono svolte quotidianamente in sezione. Il

docente deve svolgere almeno la metà del suo orario settimanale.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team di classe/sezione, la metà del proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione dei compiti assegnati a casa che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante Coordinatore di classe/sezione monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne dei compiti sono assegnate sul Registro Elettronico ed eventuale materiale didattico relativo al compito su COLLABORA dal lunedì al venerdì, entro le ore 17:00.

L'invio del compito svolto dall'alunno in formato digitale è consentito fino alle ore 19.00

dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

8. I docenti si impegnano a non caricare schede da stampare a casa, se non per motivi eccezionali, per non costringere le famiglie ad un numero eccessivo di stampe, ma utilizzeranno i libri di testo in uso e modalità didattiche cooperative, attive e interdisciplinari per evitare al massimo una didattica trasmissiva al fine di favorire l'apprendimento attivo.

DIDATTICA INCLUSIVA

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/210 (DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. All'interno di tali Piani deve essere riportata una nota che dichiara le strategie e gli strumenti, che ci si impegna ad utilizzare in caso di DDI, come da Protocollo per l'elaborazione dei PDP. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Tutte le decisioni assunte devono essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Per gli alunni con DSA e/o BES occorre garantire individualmente o a piccolo gruppo almeno un collegamento in più a settimana, in modalità sincrona, nell'area disciplinare in cui risulta fragile, così come indicato nel PDP. Qualora le docenti di classe dell'alunno con DSA e/o BES lavorassero su più classi e non potessero effettuare ulteriori collegamenti, le lezioni on line aggiuntive devono essere garantite da un altro docente individuato dal Dirigente Scolastico.

Se possibile, si favoriranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

1) ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno, che dovrà essere integrato con le indicazioni relative alla DAD attraverso un documento aggiuntivo da allegare, garantendo all'alunno l'attività individualizzata in modalità sincrona pari alla metà del monte ore assegnato all'alunno.

Se possibile, si garantiranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

- per la Scuola dell'Infanzia: dovranno mantenere il contatto con il bambino in una interazione uno a uno, in modalità asincrona, e con la collaborazione della famiglia, utilizzando Meet. I materiali devono avere la finalità di facilitare la memoria sia sonora sia visiva nel bambino e di mantenere costante il rapporto tra bambino e docente di sostegno. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base alle capacità possedute dal bambino stesso.

- per la Scuola Primaria: dovranno supportare gli alunni diversamente abili con specifiche schede, videolezioni in modalità sincrona e asincrona inserite nel registro elettronico su documenti per alunno, predisponendo pertanto materiale didattico collegato alle attività programmate. Gli alunni, nei casi in cui è possibile, seguiranno tutte le lezioni in modalità sincrona con il resto della classe; si garantirà inoltre un ulteriore rinforzo a queste attività da parte del docente di sostegno, il quale metterà a disposizione altri eventuali interventi individualizzati, sempre in modalità sincrona su piattaforma GSuite, con orari concordati con la famiglia.

- Scuola Secondaria: per quanto riguarda le lezioni sincrone che devono tenere i docenti di sostegno, verrà effettuato il 50% delle lezioni in modalità live 1 a 1, tenendo conto che per coloro che seguono una didattica differenziata, data dalla gravità della disabilità del ragazzo non è sempre possibile. Coloro invece che riescono a seguire la programmazione della classe, per non essere sovraccaricati di lavoro, seguiranno un monte ore in modalità live che rispetterà le 15 ore settimanali ma, suddivise tra ore sincrone 1 a 1 con l'insegnante di sostegno e ore in compresenza con l'intera classe.

2) ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti con ore a disposizione: le ore "a disposizione" possono essere trasformate in ore di supporto per alunni DSA/BES in collaborazione con docenti di classe.

Si precisa che l'erogazione delle lezioni live si svolgerà regolarmente, pur comprendendo che potrebbero esserci talvolta problemi di connessione temporanei indipendenti dalla volontà dei docenti.

Secondo quanto previsto dal CCNL del personale docente, le esigenze personali saranno rispettate in base alla richiesta formale dei docenti (permessi retribuiti, malattia, Legge 104, etc.).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su

Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. Tale invito deve essere dato con almeno 3 giorni di preavviso dal lunedì al venerdì.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, il docente esclude lo studente dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team di classe, durante le programmazioni di classe / sezione e di Dipartimento disciplinare.

2. Gli insegnanti utilizzano Google MEET come piattaforma per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La piattaforma COLLABORA del Registro Elettronico consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare

le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google meet utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icvalerioflacco.edu.it .

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

4. Gli insegnanti utilizzeranno la modalità asincrona, allegando materiali e attività di vario genere (videolezioni, audio, dispense digitali) su Collabora, per una prima anticipazione e spiegazione dei contenuti disciplinari, dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00.

VALUTAZIONE

In caso di un eventuale lockdown resta centrale anche il tema della valutazione, la quale costituisce sempre un elemento necessario per l'orientamento dell'azione didattica. Rispettando i criteri approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la **valutazione**, anche in riferimento alle attività in DDI, deve essere **costante**, garantire **trasparenza** e **tempestività**; ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, saranno necessari **feedback** continui per regolare il processo di insegnamento/apprendimento. L'attività didattica andrà rimodulata al fine di garantire il successo formativo di ciascun studente, avendo cura di valutare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo, dando rilievo anche alla **valutazione formativa** che osserva la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale unite alla capacità di **autovalutazione**. In tal modo, la valutazione delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune **rubriche** e **diari di bordo**, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione formativa viene ad assumere una speciale importanza come si evince anche dalla nota ministeriale n. 388 del 17/3/2020. È necessario a tal fine redigere strumenti valutativi da utilizzare nella didattica a distanza per monitorare e osservare in modo oggettivo il lavoro che si sta svolgendo con gli alunni.

Nell'ambito delle attività proposte per la didattica a distanza si intende privilegiare una valutazione di tipo formativo che terrà principalmente conto di due aspetti:

- l'approccio dello studente alle nuove modalità didattiche;
- il livello di acquisizione di contenuti e competenze.

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Per la scuola Primaria e Secondaria, oltre all'ordinaria valutazione delle singole prove di verifica somministrate attraverso la piattaforma digitale GSuite di Google Education, una valutazione sommativa (globale) ogni due o tre settimane a seconda della durata della didattica a distanza (due settimane per quarantena in presenza di un caso COVID accertato in classe, tre settimane in caso di chiusure prolungate), espressa sotto forma di giudizio sintetico in una o più discipline comprensiva degli esiti nelle prove di verifica, dell'impegno e della partecipazione alle attività di didattica a distanza con riferimento alla seguente scala con descrittori:

6. Per quel che riguarda i tempi della rilevazione alla Scuola Primaria e Secondaria si stabilisce che i voti, relativi agli obiettivi specifici di ogni disciplina, saranno **almeno tre per disciplina ogni quadrimestre**, alla fine del quale saranno elaborati anche i giudizi sintetici in base agli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Al fine di uniformare il sistema delle registrazioni delle valutazioni tra tutti gli ordini, si

definisce la seguente modalità di annotazione sul Registro Elettronico.

- **Per le singole prove** (orali, scritte, pratiche e grafiche), il docente scrive il voto numerico nel giorno in cui viene effettuata la prova.
- **Per il giudizio bisettimanale di comportamento/partecipazione**, il docente seleziona “Altro”, riporta la lettera corrispondente al giudizio e clicca “No media”. Per non creare confusione tra le famiglie, la registrazione del giudizio avviene al termine delle due/tre settimane (ultimo giorno). Nel commento pubblico va riportata la dicitura “Giudizio bisettimanale di (nome della disciplina) che sarà preso in considerazione nella valutazione finale”.

Alunni BES/DSA

Per gli alunni BES/DSA si procederà ad una valutazione conforme alle modalità e alle linee esplicitate nei PDP individuali, fornendo tutti gli strumenti compensativi e dispensativi idonei alla didattica a distanza. Inoltre i docenti che hanno all'interno della propria classe alunni con PDP attiveranno interventi in forma sincrona finalizzati al recupero/potenziamento degli apprendimenti carenti. Tali interventi dovranno essere programmati all'interno del team e concordati con le famiglie così da garantire una continuità didattica a tutti gli alunni.

Per gli alunni H si procederà con una valutazione sommativa a fine anno scolastico, riferita agli obiettivi del PEI. Tale valutazione terrà conto dell'impegno e verrà verificata con semplici test, scambio di messaggi su lavori proposti o videochiamate sulla piattaforma utilizzata, tenendo presente l'aspetto emotivo della situazione contingente che può maggiormente incidere su alcuni tipi di disabilità.

L'approccio valutativo sarà calibrato, inoltre, in modo più specifico e differenziato per i due ordini di scuola sia in relazione all'età degli alunni sia per le diverse modalità e tempi in cui si è avviata la Didattica a distanza.

Segue dettaglio per ciascun ordine di scuola:

Scuola Secondaria

Rispetto all'approccio dello studente alle nuove modalità didattiche per la didattica si prenderanno in considerazione i seguenti aspetti che saranno oggetto di due rilevazioni, in itinere nell'ambito dei consigli di classe e conclusiva nell'ambito dello scrutinio di giugno.

	Modalità didattica	Corrispondenza con la DDI
IMPEGNI SCOLASTICI	<i>sincrona e asincrona</i>	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati
PARTECIPAZIONE	<i>sincrona e asincrona</i>	È puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati (lavori su sussidi didattici,

		presentazioni del docente, videolezioni registrate) e videolezioni in modalità sincrona su Meet.
RELAZIONI	<i>sincrona</i>	Si esprime in modo chiaro e logico durante la lezione sincrona su Meet.
RISPETTARE LE REGOLE	<i>sincrona</i>	Interagisce nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI DEI LIVELLI
NON SUFFICIENTE 4/ 5 decimi	L'alunno/a non partecipa alla Didattica Digitale Integrata e non presenta elaborati.
SUFFICIENTE 6 decimi	L'alunno/a ha curato in modo sufficiente/superficiale/sommario gli esercizi e gli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata saltuaria e/o durante le lezioni sincrone su piattaforma Gsuite ha interagito in modo poco chiaro e con difficoltà nel rispettare le regole di turno di parola.
BUONO 7 decimi	L'alunno/a ha dimostrato buona cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata quasi/abbastanza sempre puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma Gsuite ha interagito in modo abbastanza chiaro e con qualche difficoltà nel rispettare le regole di turno di parola.
DISTINTO 8 decimi	L'alunno/a ha dimostrato significativa cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma Gsuite ha interagito in modo chiaro e logico nel rispetto delle regole di turno di parola.
OTTIMO 9/10 decimi	L'alunno/a ha dimostrato notevole cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata sempre puntuale. Durante le lezioni sincrone ha interagito in modo molto chiaro e logico con contributi personali.

Scuola Primaria

L'idea centrale è quella di pensare, in questa fase delle attività a distanza per la Scuola Primaria, alla valutazione spostando l'attenzione dal voto al processo di valutazione formativa, utilizzando griglie, rubriche, autobiografia..., validi strumenti di narrazione di un percorso che ha come intento quello di autovalutarsi per migliorarsi. La didattica a distanza porta con sé anche la necessità di individuare il miglior modo di valutare, non nel senso di misurare, ma di dare valore a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno. Quindi i docenti potranno proporre agli alunni anche una scheda di AUTOVALUTAZIONE e una AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA per descrivere il proprio percorso, riflettere e rendersi consapevoli dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà. Questi strumenti saranno affiancati da rubriche di valutazione, compilate dai docenti, per indicare e descrivere i risultati attesi nel processo di apprendimento della didattica a distanza.

Rispetto all'approccio dello studente alle nuove modalità didattiche per la didattica si prenderanno in considerazione i seguenti aspetti che saranno oggetto di quattro rilevazioni, in itinere nell'ambito del team di classe sulla disciplina comportamento

	Modalità didattica	Corrispondenza con la DDI
IMPEGNI SCOLASTICI	<i>sincrona e asincrona</i>	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati sul registro elettronico
PARTECIPAZIONE	<i>sincrona e asincrona</i>	È puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati (lavori su sussidi didattici, presentazioni del docente, videolezioni registrate) e videolezioni in modalità sincrona su Meet.
RELAZIONI	<i>sincrona</i>	Si esprime in modo chiaro e logico durante la lezione sincrona su Meet.
RISPETTARE LE REGOLE	<i>sincrona</i>	Interagisce nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI DEI LIVELLI
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non partecipa alla Didattica Digitale Integrata e non presenta elaborati.
SUFFICIENTE	L'alunno/a ha curato in modo sufficiente/superficiale/sommario gli esercizi e gli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata saltuaria e/o durante le lezioni sincrone su piattaforma Gsuite ha interagito in modo poco chiaro e con difficoltà nel rispettare le regole di turno di parola.
BUONO	L'alunno/a ha dimostrato buona cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata quasi/abbastanza sempre puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma GSuite ha interagito in modo abbastanza chiaro e con qualche difficoltà nel rispettare le regole di turno di parola.

DISTINTO	L'alunno/a ha dimostrato significativa cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma GSuite ha interagito in modo chiaro e logico nel rispetto delle regole di turno di parola.
OTTIMO	L'alunno/a ha dimostrato notevole cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata sempre puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma Jitsi ha interagito in modo molto chiaro e logico con contributi personali nel pieno rispetto delle regole di turno di parola.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. I docenti durante i collegamenti devono predisporre le attività da proporre alla classe, garantendo un adeguato *setting d'aula virtuale*, cercando di evitare interferenze esterne, ove possibile utilizzeranno ambienti ed attrezzature scolastiche.
2. Tutto il personale della scuola, in contatto video con gli studenti e con le famiglie, devono rispettare le prescrizioni del **Regolamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013.
3. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
4. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra

insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

5. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

6. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

7. In caso di comportamenti scorretti assunti durante i collegamenti si fa riferimento al "Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo".

8. L'Istituto deve prevedere la formazione degli alunni sui rischi derivanti sull'utilizzo della rete e in modo particolare sul reato di **cyberbullismo**.

9. Il patto educativo di **corresponsabilità** sarà integrato con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere nella DDI.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni e in modo residuale ai docenti a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.

I criteri per la concessione di device in comodato d'uso sono stati stabiliti dalla delibera del Consiglio di Istituto del 9/09/ 2020.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di

bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. La piattaforma GSuite di Google Education, utilizzata nell'I.C V.Flacco", comporta il trattamento di dati personali di studenti per conto della scuola. Il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). In ogni caso, sono attivati, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

L'istituzione scolastica assicura, attraverso il proprio DPO, che i dati trattati per loro conto sono utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, dà formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

I docenti si impegneranno a supporto della didattica digitale integrata a partecipare agli eventuali eventi formativi promossi dall'USR Lazio, attraverso i **referenti PNSD**, e **reti** di scuole. Il quale attiverà percorsi di formazione con monitoraggi che garantiscano interventi immediati ed efficaci. Parallelamente il MIUR continuerà la collaborazione con la **RAI** per l'erogazione di contenuti didattici sui suoi canali tematici organizzati per fasce d'età.

L'istituto ha già attivato percorsi di formazione su metodologie innovative e flessibili e sulla Gsuite in collaborazione con l'Usr Marche, ma intende continuare il supporto didattico-organizzativo e quello tecnico in modo continuativo e costante per l'utilizzo efficace della piattaforma durante l'a.s.2020/21. Inoltre, nel Piano Formativo d'Istituto, si inferisce il proseguimento di una formazione interna indirizzata ai docenti di tutti gli ordini di scuola, incaricando personale qualificato e il team digitale d'istituto, finalizzato a potenziare l'uso degli strumenti di condivisione della Gsuite e alla Classroom.

INCONTRI DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI

In generale per questo anno scolastico gli incontri collegiali, le programmazioni, gli incontri di dipartimento disciplinare si terranno in modalità online su Meet e saranno annotati sul registro elettronico. Negli incontri delle Programmazioni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, di Dipartimento disciplinare della Scuola

Secondaria di 1° grado e nei Consigli di classe **sono definiti i nuclei essenziali delle discipline e gli obiettivi formativi individuati nella progettazione iniziale** la rimodulazione della progettazione stessa. I docenti si atterranno a quanto ridefinito in termini di obiettivi e programmazione in queste riunioni, rispettando sempre la propria libertà di insegnamento.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia va favorito e sostenuto attraverso attività formali di informazione e condivisione della didattica digitale integrata. Le famiglie saranno informate sugli orari delle attività, sugli approcci educativi, sui materiali utilizzati per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli con fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

L'istituto, anche in rinnovate condizioni di emergenza, assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie attraverso il Registro Elettronico e il Sito d'Istituto.

Sarà garantito un colloquio con le famiglie per ogni quadrimestre in tutti gli ordini di scuola che avrà luogo in modalità online su Meet; ulteriori incontri con le famiglie potranno essere richiesti da docenti o dai genitori in caso di reale necessità.

IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

1. In seguito all'esperienza della situazione emergenziale emersa nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2019-2020, risulta fondamentale il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione. Attraverso il prezioso contributo dei genitori rappresentanti, il Dirigente scolastico e i Docenti si adoperano per individuare bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più delicate in questo momento.

2. Alla luce di questo il Dirigente scolastico organizza su Meet riunioni di confronto per la rendicontazione a tutti gli stakeholders delle attività attuate, al fine di costruire e rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità in vista della costruzione di un clima di reciproca vicinanza e fiducia.

3. Ai Genitori Rappresentanti va perciò riconosciuto da tutta la nostra comunità scolastica l'importante e continuo contributo all'attuazione di una didattica a distanza seria che non precluda opportunità di apprendimento ai discenti.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.